



DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE

N. 178 del 16 LUG 2024

Oggetto: **“Piano finanziario degli interventi”, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2024.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 19,15, nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Maria Monisteri Caschetto	Sindaco	X	
Giorgio Belluardo	Vice Sindaco	X	
Rosario Viola	Assessore		X
Chiara Facello	Assessore		X
Agatino Antoci	Assessore		X
Antonio Drago	Assessore	X	
Delia Vindigni	Assessore	X	
Samuele Cannizzaro	Assessore	X	

Partecipa il Vice Segretario Comunale, Dott. Rosario Caccamo, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Dott.ssa Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

16 LUG 2024

N. 186 del

Oggetto: **“Piano finanziario degli interventi”, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2024.**

Il Dirigente proponente
Il Settore
Finanziario e Tributi
Dr.ssa Maria Di Martino

Il Redigente
Il Funzionario E.Q.
U.O. 5 Tributi
Giovanni Blanco

V° Il Sindaco
l'Assessore al ramo

Rilevato che:

- con determinazione del Commissario Straordinario n. 1465 del 23 maggio 2023 alla Dr.ssa Maria Di Martino è stato conferito l'incarico di Dirigente, ex art. 110, comma 1, del citato Decreto Legislativo n. 267/2000, del II Settore “Finanziario e Tributi”;
- determinazione del Dirigente del II Settore n. 2248 del 5 settembre 2023, al rag. Giovanni Blanco è stato conferito l'incarico di “elevata qualificazione” per l'Unità organizzativa n. 5 - Tributi del II Settore “Finanziario e Tributi”;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160, che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- *il comma 652, ai sensi del quale “... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio “chi inquina paga”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma*

527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;

- il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;

- il comma 654-bis ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...”;

- il comma 655 ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

- il comma 658 ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Visto il vigente “Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 15 aprile 2021 il quale all'art. 16, comma 4, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano finanziario di gestione:

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 1, della Legge n. 481/1995;

- l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- o “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);
- o “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);
- o “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);

Visto l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF che, al comma 1, dispone che “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente ...” e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”;

Vista, quindi, la deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)” che ai sensi dell'art. 1.1. “... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...”.

Dato atto che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Modica, è costituito ed è operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato SRR ATO 7 RAGUSA, quale ente territorialmente competente (ETC);

Preso atto quindi che il Piano Economico Finanziario per periodo 2024 - 2025 trasmesso dal soggetto gestore ed elaborato in conformità all'art. 27 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF ammonta ad € 13.698.783,00 per il 2024 e ad € 14.332.641,00 per il 2025;

Dato quindi atto che ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA con determinazione n. 97 del 16 luglio 2024, l'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato SRR ATO 7 Ragusa, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

Richiamate

- le *"Linee guida interpretative"* per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni" del 12 gennaio 2024 nelle quali, da un lato *"... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ..."* e dall'altro si prevede che *"... Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA n.443/2019, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ..."*

- la successiva nota di approfondimento IFEL del 15 gennaio 2024;

Considerato, inoltre, l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale *"... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."*

Dato atto quindi che in applicazione delle *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013"*, pubblicate in data 15 gennaio 2024 dal MEF l'importo dei fabbisogni standard per la gestione dei rifiuti per l'annualità 2024 relativamente al Comune di Modica è complessivamente pari ad € 13.698.783,00;

Dato quindi atto che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2024, complessivamente pari ad € 13.698.783,00, sono così ripartiti:

- € 4.753.931,00 per costi fissi;
- € 8.944.851,00 per costi variabili;

Visto il citato Regolamento TARI ove sono specificate le agevolazioni tariffarie il cui costo è posto a carico delle tariffe TARI;

Dato atto, allora, che:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è così stabilita:

- o 79,52% a carico delle utenze domestiche;
- o 20,48% a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2024, di cui alla Tabella A) relativa alle utenze domestiche e alla Tabella B) relativa alle utenze non domestiche.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR- 2;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "... In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";

- l'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "... A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

- l'art. 7-querter del decreto legge n. 39/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 67/2024 (GU n. 123 del 28.05.2024) che dispone che "... Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto - legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto - legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ...";

- l'art. 15/ter "Proroga del termine per i provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva" del decreto legge n. 60/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95, che così dispone: "1. Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 20 luglio 2024.";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Vista la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere con la tempestività che il caso richiede alla approvazione da parte del competente Organo Consiliare del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2024, oggetto del presente atto al fine di adempiere con tempestività agli obblighi di legge;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, "Provvedimenti in tema di autonomie locali." e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.";

Vista la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.";

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).";

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.";

Visto il Decreto-Legge 29 settembre 2023, n. 132, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali.", convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170;

PROPONE

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 validato con determinazione n. 97 del 16 luglio 2024 da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato SRR ATO 7 Ragusa;

2) di quantificare in € 13.698.783,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2024;

3) di approvare per l'anno 2024, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche contenute nell'elaborato denominato "Piano tariffario" che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;

4) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

5) di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

6) di dare atto che il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 15 aprile 2021, contiene le agevolazioni tariffarie il cui costo è posto a carico delle tariffe TARI;

7) di dare, altresì, atto che con deliberazione n. 35 del 19 febbraio 2024 la G.C. ha stabilito l'emissione di un acconto TARI pari al 50% del totale annuo con le scadenze 31 marzo 2024 e 31 maggio 2024;

8) di determinare le scadenze per il versamento del saldo TARI 2024 per il 31 agosto 2024 e il 31 ottobre 2024;

9) di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2024;

10) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 1, commi 762 e 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera Consiliare nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

11) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web di questo Ente;

12) di munire la presente deliberazione della clausola della esecuzione immediata, con separata e successiva votazione unanime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art.12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, inserita nel presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, "*Provvedimenti in tema di autonomie locali.*" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.*";

Visto il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 "*Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191.*";

Vista la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).*";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*";

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).*";

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022.*";

Visto il Decreto-Legge 29 settembre 2023, n. 132, recante "*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali.*", convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170;

DELIBERA

1) di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 validato con determinazione n. 97 del 16 luglio 2024 da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato SRR ATO 7 Ragusa;

2) di quantificare in € 13.698.783,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2024;

3) di approvare per l'anno 2024, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche contenute nell'elaborato denominato "Piano tariffario" che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati; dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;

4) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

5) di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

6) di dare atto che il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 15 aprile 2021, contiene le agevolazioni tariffarie il cui costo è posto a carico delle tariffe TARI;

7) di dare, altresì, atto che con deliberazione n. 35 del 19 febbraio 2024 la G.C. ha stabilito l'emissione di un acconto TARI pari al 50% del totale annuo con le scadenze 31 marzo 2024 e 31 maggio 2024;

8) di determinare le scadenze per il versamento del saldo TARI 2024 per il 31 agosto 2024 e il 31 ottobre 2024;

9) di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano finanziario degli interventi*", *delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2024*;

10) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 1, commi 762 e 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera Consiliare nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

11) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web di questo Ente;

12) di munire la presente deliberazione della clausola della esecuzione immediata, con separata e successiva votazione unanime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art.12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li 16.7.2024

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li 16.7.2024

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2022/2204, esercizio 2023.

Modica, li _____

Il Responsabile del Settore Finanziario

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 178
del 11 6 LUG 2024.

Il Segretario Comunale

R. Russo

Comune di Modica

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2024

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1PREMESSA	2
2CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7CONCLUSIONI	29



1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025 deliberato il 3 Agosto 2023 con n. 389.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi



specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2024 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e le successive integrazioni per il periodo regolatorio 2024-2025 deliberate il 3 Agosto 2023 con n. 389.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.



3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Modica		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	3.128.227,14	29.645
NON DOMESTICA	639.909,40	4.010
TOTALI	3.768.136,54	33.655

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. - DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica						TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2023 €uro/anno	parte fissa 2023 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	957.481,32	9.083,37	30,6%	30,6%	€ 222,71453	€ 0,87392
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	763.995,26	7.293,43	24,4%	24,6%	€ 259,83361	€ 1,01418
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	833.590,85	8.294,55	26,6%	28,0%	€ 334,07179	€ 1,10049
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	424.044,59	3.675,98	13,6%	12,4%	€ 408,30996	€ 1,17602
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	118.366,43	1.017,82	3,8%	3,4%	€ 538,22677	€ 1,18681
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	30.748,69	279,45	1,0%	0,9%	€ 631,02449	€ 1,14365
TOTALI	3.128.227,14	29.644,60				



Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Modica					TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_Final					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2023 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado parti	10.593,50	53,00	1,86%	1,32%	€ 3.33442
N02. Cinematografi, teatri	726,00	2,00	0,11%	0,05%	€ 3.28608
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	127.965,38	840,97	20,00%	20,97%	€ 2.82289
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.856,34	15,00	0,80%	0,37%	€ 3.08646
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 2.97371
N06. Autosaloni, esposizioni	22.609,78	62,00	3,53%	1,55%	€ 2.95243
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	33.491,07	37,86	5,23%	0,94%	€ 8.50693
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	14.837,56	75,14	2,32%	1,87%	€ 8.32777
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserma	10.455,00	34,00	1,63%	0,85%	€ 8.04306
N010. Ospedali	15.546,00	1,00	2,43%	0,02%	€ 8.02829
N011. Uffici ed agenzie	94.214,50	816,35	14,72%	20,36%	€ 4.40923
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	3.165,00	11,00	0,49%	0,27%	€ 4.40923
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	99.460,88	621,82	15,54%	15,51%	€ 5.97234
N14. Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	6.313,10	90,04	0,99%	2,25%	€ 6.01583
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	706,50	7,00	0,11%	0,17%	€ 6.07502
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 8.33121
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	6.721,00	100,00	1,05%	2,49%	€ 7.08153
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	8.326,70	73,25	1,30%	1,83%	€ 6.84862
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	19.076,62	111,79	2,98%	2,79%	€ 6.97747
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	19.898,00	7,00	3,11%	0,17%	€ 6.57818
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	50.321,86	313,00	7,86%	7,81%	€ 6.78256
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	23.165,88	157,82	3,62%	3,94%	€ 11.92363
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1.088,58	21,90	0,17%	0,55%	€ 8.92844
N24. Bar, caffè, pasticceria	14.777,28	181,90	2,31%	4,54%	€ 8.96711
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	30.739,85	247,89	4,80%	6,18%	€ 6.00715
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	6.495,36	20,00	1,02%	0,50%	€ 7.12672
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3.733,86	61,18	0,58%	1,53%	€ 15.50703
N28. Ipermercati di generi misti	4.023,00	3,00	0,63%	0,07%	€ 8.68202
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 11.75133
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4.443,50	19,00	0,69%	0,47%	€ 8.41998
N31. Bed & breakfast	3.157,30	25,00	0,49%	0,62%	€ 6.81363
TOTALI	638.909,40	4.008,91			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	20.244.855
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	12.556.805
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	7.688.050
Percentuale raccolta differenziata (%)	62,02%
Abitanti residenti	53.442
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,37
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,81
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,05
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	22,84%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	77,16%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,6767
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 3,64137

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 13.698.782,53** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Modica	TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ 919.118,38
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 1.405.024,03
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 1.106.182,48
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 794.785,61
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 4.523.748,72
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 1.525.878,10
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 856.083,33
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€ 472.065,32
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ -
Totale Costi operativi (CG)	€ 10.658.755,33
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 418.337,61
Costi generali di gestione CGG	€ 1.860.151,15
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ -
Totale Costi Comuni (CC)	€ 2.278.488,76
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 188.985,61
Accantonamenti Acc	€ 577.838,39
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 182.881,90
Totale costi uso capitale (CK)	€ 949.705,90
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 188.167,45
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -
TOTALE GENERALE	€ 13.698.782,53
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 4.753.931,19
% Parte fissa	34,70%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 8.944.851,34
% Parte variabile	65,30%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 6.092.916,22
% Parte fissa	44,48%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 7.605.866,31
% Parte variabile	55,52%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Modica		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	Rid. 30%	nessuna rid
40,00%	Rid.40%	Rid.40%
50,00%	Rid.50%	nessuna rid
60,00%	Rid.60%	nessuna rid
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	Rid.70%	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Esenzioni	Esenzioni
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	Rid. 20%	nessuna rid
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	Rid. 40%	nessuna rid
50,00%	Rid. 50%	nessuna rid
60,00%	Rid. 60%	nessuna rid
70,00%	Rid. 70%	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Esenzioni	nessuna rid

Comune di Modica
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

Tabella 6. - RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Modica											TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale											Legge 147/2013	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI											comma 651	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%		
	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	2,67	0,00	2.517,44	2.057,37	73,39	543,73	0,00	1.094,51		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	60,55	1,00	692,91	1.683,55	23,17	277,72	0,00	406,51		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	98,20	0,00	449,44	3.110,83	42,12	192,90	0,00	428,84		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	160,77	0,00	407,55	287,05	19,00	79,07	0,00	66,94		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	46,83	23,00	102,21	73,09	7,00	20,00	0,00	16,50		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	15,33	0,00	12,00	24,10	4,00	5,00	0,00	3,08		
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	0,00	404,36	24,00	4.181,66	7.236,99	166,68	1.116,42	0,00	2.016,38		
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,00	121,31	9,60	2.090,76	4.341,69	112,61	782,89	0,00	2.016,38		
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 46.129,87	€ 5.110,23	€ 555.977,06	€ 1.247.091,20	€ 33.443,16	€ 210.606,64	€ -	€ 525.596,57		
RIDUZIONI PARTE FISSA												
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%		
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	0,00	166,00	0,00	0,00	1.697,40	0,00	0,00	122,00		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.488,00	0,00	0,00	100,00		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.909,60	0,00	0,00	364,00		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	166,00	0,00	0,00	8.095,00	0,00	0,00	686,00		
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	67,20	0,00	0,00	6.399,37	0,00	0,00	686,00		
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ -	€ 66,32	€ -	€ -	€ 8.146,44	€ -	€ -	€ 1.069,06		



Comune di Modica
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Modica Simulazione TARI comma 651 2024_Finale UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		TARI 2024 Legge 147/2013 comma 651									
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N03. Automezzi, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	856,00	0,00	0,00	0,00	1.556,80	
N04. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	22.809,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.437,47	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.837,56	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	720,00	
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N11. Uffici ed agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.880,00	0,00	0,00	0,00	2.828,00	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N13. Negozi di abbigliamento, calzolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.583,77	0,00	0,00	0,00	1.741,00	
N14. Edicole, farmacie, profumerie, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.236,10	0,00	0,00	0,00	74,00	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	706,50	0,00	0,00	0,00	0,00	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	0,00	0,00	6.623,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98,00	
N18. Elettroista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.328,70	
N19. Autofornice, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.078,82	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.868,00	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.236,75	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850,77	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.143,00	
N25. Generi alimentari (macellerie, sane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	29.314,85	0,00	0,00	0,00	0,00	1.425,00	
N26. Profumerie alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	6.486,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	3.733,88	0,00	0,00	0,00	0,00	973,00	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.080,00	0,00	0,00	0,00	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N31. Bed & breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	22.809,78	0,00	6.623,00	39.544,07	107.465,37	3.050,00	0,00	0,00	157.219,47	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	4.521,96	0,00	2.848,20	19.772,04	64.479,22	2.135,00	0,00	0,00	157.219,47	
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 9.670,36	€ -	€ 13.556,10	€ 101.305,21	€ 276.279,53	€ 13.403,23	€ -	€ -	€ 537.709,21	



Comune di Modica
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

Tabella 8. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Modica Simulazione TARI comma 651 2024_Finale UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		TARI 2024 Legge 147/2013 comma 651									
		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE FISSA		mq nd	mq nd	mq nd	mq nd	mq nd	mq nd	mq nd	mq nd	mq nd	mq nd
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Automobili, motoveicoli senza vendita diretta		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campi da golf, distribuzioni carburanti, impianti sportivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosegnali, esposizioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Case di cura e di riposo, case-risparmio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Case private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Uffici ed agenzie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, profumerie, tabaccai		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, fiabesca, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banche di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barberie, estetica, parrucchiere, lavanderia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettrotelegrafica, falegnameria, idraulico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficine, carrozzeria, elettrico, autolavaggi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburger, menù		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Pasticceria, alimentari e miele, biscotti, molini, produttori di vino, oleari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschere, pozze al taglio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Supermercati di generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banche di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & breakfast		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -



Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Modica	TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€ 2.623.956,61
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€ 9.301,81
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€ -
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€ 1.251.923,65
TOTALE	€ 3.885.182,07



3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica			TARI 2024			
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale			Legge 147/2013			
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,32	31,50%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,49	-17,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	1,94	-7,50%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,39	-8,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	3,22	0,50%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,82	9,00%	3,40	4,10	3,75



Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Modica		TARI 2024								
Simulazione TARI comma 651 2024_Final		Legge 147/2013								
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		comma 651								
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,53	-1,70%	3,93	-1,70%	0,45	0,83	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,47	0,00%	4,12	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,40	0,00%	3,55	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	-30,00%	3,87	-30,00%	0,83	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,42	-10,00%	3,74	-10,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,42	-8,00%	3,71	-8,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,21	0,00%	10,69	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,19	10,00%	10,45	10,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,14	5,00%	10,10	5,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N10. Ospedali	1,15	0,00%	10,08	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N11. Uffici ed agenzie	0,63	-30,00%	5,53	-30,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,63	0,00%	5,53	0,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,86	-15,00%	7,55	-15,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,75	2,00%	8,16	2,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1,19	0,00%	10,45	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,01	-15,00%	8,88	-15,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,91	1,00%	8,89	1,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,92	1,00%	9,09	1,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,00%	8,25	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,97	5,00%	8,52	5,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1,70	-50,00%	14,97	-50,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,28	-50,00%	11,20	-50,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,28	-50,00%	11,25	-50,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,86	-45,00%	7,54	-45,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,80
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1,01	-35,00%	8,95	-35,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2,21	-50,00%	19,47	-50,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	1,24	-25,00%	10,90	-25,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1,68	-50,00%	14,76	-50,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,81	4,80%	12,37	4,80%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80
N31 Bed & breakfast	0,97	-10,00%	8,55	-10,00%	0,60	1,80	1,20	6,00	14,00	10,00

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.



4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Modica		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,58589
<i>Ctuf</i>		4.699.168,62
<i>Stot * Ka</i>		2.963.118,00
Quv		486,35678
<i>Qtot</i>		17.794.093,20
<i>N * Kb</i>		36.586,50
Cu		0,34809
<i>Quota variabile domestiche</i>		6.194.024,75
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		17.794.093,20
Quv * Cu		169,29809
NON DOMESTICA		
Quapf		2,68100
<i>Ctapf</i>		1.393.747,60
<i>Stot * Kc</i>		519.861,66
Cua		0,57608
<i>Quota variabile non domestiche</i>		1.411.841,56
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		2.450.761,80

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.



5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	79,52%
Gettito utenza NON Domestica	20,48%
Parte Fissa TOTALE	44,48%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>34,30% (77,13%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>10,17% (22,87%)</i>
Parte Variabile TOTALE	55,52%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>45,22% (81,44%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>10,31% (18,56%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Modica		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 13.698.782,53	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 2.805.589,16	20,48%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 10.893.193,37	79,52%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 11.857.105,71	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 2.165.098,63	18,26%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 9.692.007,08	81,74%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 1.841.676,82	15,53%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 540,08	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 699,66	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		12,39%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		29,58%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 6.092.916,22	44,48%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 7.605.866,31	55,52%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		77,16%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		22,84%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 6.194.024,75	81,44%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.411.841,56	18,56%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 4.699.168,62	77,13%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.393.747,60	22,87%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		2,36%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-2,36%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica



6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica		TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,28457	€	222,62699
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,49073	€	252,93134
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,61760	€	328,86154
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,72862	€	404,96103
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,74448	€	544,46265
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,68104	€	645,87220

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica		TARI 2024		
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2024	parte fissa 2023	Δ PF	Δ PF
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,28457	€ 0,87392	46,99%	€ 0,411
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,49073	€ 1,01418	46,99%	€ 0,477
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,61760	€ 1,10049	46,99%	€ 0,517
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,72862	€ 1,17602	46,99%	€ 0,553
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,74448	€ 1,18681	46,99%	€ 0,558
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,68104	€ 1,14365	46,99%	€ 0,537
componenti	parte VARIABILE 2024	parte variabile 2023	Δ PV	Δ PV
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 222,62699	€ 222,71453	-0,04%	-€ 0,088
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 252,93134	€ 259,83361	-2,66%	-€ 6,902
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 328,86154	€ 334,07179	-1,56%	-€ 5,210
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 404,96103	€ 408,30996	-0,82%	-€ 3,349
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 544,46265	€ 538,22677	1,16%	€ 6,236
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 645,87220	€ 631,02449	2,35%	€ 14,848

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica							TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale							Legge 147/2013	
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)								
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2024 euro/anno	TARI 2023 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno	
Esempio 1								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 222,62699	€ 1,28457	57	€ 295,85	€ 272,53	8,56%	€ 23,32	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 252,93134	€ 1,49073	70	€ 357,28	€ 330,83	8,00%	€ 26,46	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 328,86154	€ 1,61760	80	€ 458,27	€ 422,11	8,57%	€ 36,16	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 404,96103	€ 1,72862	90	€ 580,54	€ 514,15	9,02%	€ 46,38	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 544,46265	€ 1,74448	100	€ 718,91	€ 656,91	9,44%	€ 62,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 645,87220	€ 1,68104	110	€ 830,79	€ 756,83	9,77%	€ 73,96	
Esempio 2								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 222,62699	€ 1,28457	60	€ 299,70	€ 275,15	8,92%	€ 24,55	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 252,93134	€ 1,49073	80	€ 372,19	€ 340,97	9,16%	€ 31,22	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 328,86154	€ 1,61760	90	€ 474,45	€ 433,12	9,54%	€ 41,33	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 404,96103	€ 1,72862	100	€ 577,82	€ 525,91	9,87%	€ 51,91	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 544,46265	€ 1,74448	110	€ 736,35	€ 668,78	10,10%	€ 67,58	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 645,87220	€ 1,68104	120	€ 847,60	€ 768,26	10,33%	€ 79,33	
Esempio 3								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 222,62699	€ 1,28457	70	€ 312,55	€ 283,89	10,09%	€ 28,66	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 252,93134	€ 1,49073	90	€ 387,10	€ 351,11	10,25%	€ 35,99	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 328,86154	€ 1,61760	100	€ 490,62	€ 444,12	10,47%	€ 46,50	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 404,96103	€ 1,72862	110	€ 595,11	€ 537,67	10,68%	€ 57,44	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 544,46265	€ 1,74448	120	€ 753,80	€ 680,64	10,75%	€ 73,16	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 645,87220	€ 1,68104	130	€ 864,41	€ 779,70	10,86%	€ 84,71	
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 222,62699	€ 1,28457	105,4	€ 358,03	€ 314,83	13,72%	€ 43,20	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 252,93134	€ 1,49073	104,8	€ 409,09	€ 366,07	11,75%	€ 43,02	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 328,86154	€ 1,61760	100,5	€ 491,43	€ 444,67	10,52%	€ 46,76	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 404,96103	€ 1,72862	115,4	€ 604,37	€ 543,97	11,10%	€ 60,40	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 544,46265	€ 1,74448	116,3	€ 747,33	€ 676,25	10,51%	€ 71,09	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 645,87220	€ 1,68104	110,0	€ 830,84	€ 756,86	9,77%	€ 73,98	

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica							TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale							Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	956.159,95	5.065,35	188,76	€ 1.228.252,49	€ 1.127.684,68	€ 2.355.937,17	21,63%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	762.235,76	5.295,91	143,93	€ 1.136.290,19	€ 1.339.502,04	€ 2.475.792,23	22,73%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	830.619,15	5.581,91	148,81	€ 1.343.612,98	€ 1.835.674,82	€ 3.179.287,81	29,19%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	424.044,59	3.116,78	136,05	€ 733.010,35	€ 1.262.175,24	€ 1.995.185,59	18,32%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	118.266,43	864,44	136,81	€ 206.312,84	€ 470.856,93	€ 676.969,77	6,21%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	30.748,69	245,14	125,43	€ 51.689,77	€ 158.331,05	€ 210.020,82	1,93%
TOTALI	3.122.074,58	20.169,54	154,79	€ 4.699.168,62	€ 6.194.024,75	€ 10.893.193,37	100,00%

Comune di Modica
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Modica		TARI 2024				
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013				
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651				
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2024 euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	1,42313	2,26516	€ 3,68828	€ 3,33442	10,613%	€ 0,354
N02. Cinematografi, teatri	1,26007	2,37346	€ 3,63353	€ 3,28608	10,573%	€ 0,347
N03. Autonomie, magazzini senza vendita diretta	1,07240	2,04509	€ 3,11749	€ 2,82289	10,436%	€ 0,295
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,18232	2,23002	€ 3,41234	€ 3,08646	10,558%	€ 0,326
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,13406	2,15167	€ 3,28573	€ 2,97371	10,493%	€ 0,312
N06. Autosaloni, esposizioni	1,12227	2,13853	€ 3,26080	€ 2,95243	10,445%	€ 0,308
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3,24401	6,15544	€ 9,39945	€ 8,50693	10,492%	€ 0,893
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	3,18502	6,02006	€ 9,20509	€ 8,32777	10,535%	€ 0,877
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,06840	5,81901	€ 8,88741	€ 8,04306	10,498%	€ 0,844
N010. Ospedali	3,06974	5,80403	€ 8,87378	€ 8,02829	10,531%	€ 0,845
N011. Uffici ed agenzie	1,68903	3,18574	€ 4,87477	€ 4,40923	10,558%	€ 0,466
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	1,68903	3,18574	€ 4,87477	€ 4,40923	10,558%	€ 0,466
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	2,27885	4,32062	€ 6,59947	€ 5,97234	10,501%	€ 0,627
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,30164	4,34827	€ 6,64991	€ 6,01583	10,540%	€ 0,634
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2,00994	4,70084	€ 6,71078	€ 6,07502	10,465%	€ 0,636
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	3,19039	6,02006	€ 9,21045	€ 8,33121	10,554%	€ 0,879
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	2,71183	5,11705	€ 7,82888	€ 7,08153	10,554%	€ 0,747
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	2,45057	5,12022	€ 7,57079	€ 6,84862	10,545%	€ 0,722
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	2,46410	5,23659	€ 7,70070	€ 6,97747	10,365%	€ 0,723
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,52014	4,75268	€ 7,27282	€ 6,57818	10,560%	€ 0,695
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,58984	4,90563	€ 7,49548	€ 6,78256	10,511%	€ 0,713
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4,55770	8,62108	€ 13,17877	€ 11,92363	10,527%	€ 1,255
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	3,41827	6,45213	€ 9,87040	€ 8,92844	10,550%	€ 0,942
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,43168	6,48093	€ 9,91261	€ 8,98711	10,544%	€ 0,945
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,30030	4,34078	€ 6,64108	€ 6,00715	10,553%	€ 0,634
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	2,71853	5,15623	€ 7,87476	€ 7,12672	10,496%	€ 0,748
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	5,92500	11,21345	€ 17,13845	€ 15,50703	10,521%	€ 1,631
N28. Ipermercati di generi misti	3,31773	6,27786	€ 9,59560	€ 8,68202	10,523%	€ 0,914
N29. Banchi di mercato generi alimentari	4,49067	8,49722	€ 12,98789	€ 11,75133	10,523%	€ 1,237
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2,16346	7,12407	€ 9,28753	€ 8,41998	10,303%	€ 0,868
N31. Bed & breakfast	2,60593	4,92551	€ 7,53144	€ 6,81363	10,535%	€ 0,718



Comune di Modica
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Modica		TARI 2024						
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013						
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		comma 651						
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
N01 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	10.593,50	10.593,50	53,00	199,88	€ 15.075,89	€ 23.995,94	€ 39.071,84	1,30%
N02 Cinematografi, teatri	726,00	726,00	2,00	363,00	€ 914,81	€ 1.723,13	€ 2.637,94	0,09%
N03 Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	127.965,38	125.888,18	840,87	152,16	€ 137.228,92	€ 257.455,17	€ 394.684,09	14,07%
N04 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.856,34	3.802,34	15,00	257,09	€ 4.569,43	€ 8.479,28	€ 13.038,71	0,48%
N05 Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N06 Autosiloni, esposizioni	22.809,78	18.087,82	82,00	364,67	€ 25.374,17	€ 38.881,43	€ 64.255,61	2,29%
N07 Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	33.481,07	1.053,80	37,88	884,80	€ 108.845,25	€ 6.485,38	€ 115.330,62	4,10%
N08 Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	14.837,56	0,00	75,14	197,47	€ 47.257,88	€ -	€ 47.257,89	1,69%
N09 Carceri, case di cura e di riposo, case	10.455,00	9.735,00	34,00	307,50	€ 32.080,13	€ 56.648,08	€ 88.728,21	3,16%
N10 Ospedali	15.546,00	15.546,00	1,00	15.546,00	€ 47.722,20	€ 90.229,51	€ 137.951,71	4,92%
N11 Uffici ed agenzie	94.214,50	90.280,50	816,35	115,41	€ 159.130,84	€ 287.549,26	€ 446.679,20	15,92%
N12 Banche, istituti di credito, studi professionali	3.165,00	3.165,00	11,00	287,73	€ 5.345,77	€ 10.082,86	€ 15.428,63	0,56%
N13 Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	99.480,88	39.109,62	821,82	159,85	€ 228.656,18	€ 168.877,82	€ 397.534,00	14,10%
N14 Edicole, farmacie, plurifilienze, tabaccai	6.313,10	2.495,84	90,04	70,11	€ 14.530,46	€ 10.851,72	€ 25.382,18	0,90%
N15 Negozi antiquariato, cappelli, fiatella, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	706,50	282,80	7,00	100,93	€ 1.420,03	€ 1.328,46	€ 2.748,48	0,10%
N16 Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N17 Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	6.721,00	3.973,80	100,00	67,21	€ 18.228,20	€ 20.334,15	€ 38.562,35	1,37%
N18 Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	8.326,70	0,00	73,25	113,68	€ 20.405,12	€ -	€ 20.405,12	0,73%
N19 Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolevaggi	19.076,82	0,00	111,79	170,85	€ 47.006,78	€ -	€ 47.006,78	1,69%
N20 Attività industriali con capannoni di produzione	18.898,00	0,00	7,00	2.842,57	€ 50.145,89	€ -	€ 50.145,89	1,79%
N21 Attività artigianali di produzione beni specifici	50.321,86	86,11	313,00	160,77	€ 130.325,73	€ 422,42	€ 130.748,15	4,69%
N22 Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	23.166,88	21.315,11	157,82	146,79	€ 105.583,02	€ 183.759,23	€ 289.342,24	10,31%
N23 Birrerie, hamburgerie, mense	1.088,58	1.088,58	21,80	49,71	€ 3.721,08	€ 7.023,65	€ 10.744,72	0,39%
N24 Bar, caffè, pasticceria	14.777,28	13.834,28	181,80	81,24	€ 50.710,84	€ 88.382,82	€ 139.093,67	4,96%
N25 Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	30.739,85	14.857,43	247,88	124,01	€ 70.710,74	€ 83.624,71	€ 154.335,45	4,79%
N26 Plurifilienze alimentari a miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	6.495,36	3.247,88	20,00	324,77	€ 17.857,84	€ 16.745,78	€ 34.603,62	1,23%
N27 Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio	3.733,86	863,83	81,18	81,03	€ 22.123,13	€ 10.024,04	€ 32.147,17	1,15%
N28 Ipermercati di generi misti	4.023,00	1.888,00	3,00	1.341,00	€ 13.347,24	€ 11.852,00	€ 25.199,85	0,90%
N29 Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N30 Discoteche, night club, sale scommesse	4.443,50	4.443,50	19,00	233,87	€ 9.813,32	€ 31.655,80	€ 41.469,13	1,47%
N31 Bed & breakfast	3.157,30	3.157,30	25,00	126,29	€ 8.227,70	€ 15.551,30	€ 23.779,00	0,86%
TOTALI	838.909	388.132,62	4.009,91	24.850,08	€ 1.383.747,80	€ 1.411.941,56	€ 2.805.689,16	100,00%



7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Modica		TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,28457	€	222,62699
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,49073	€	252,93134
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,61760	€	328,86154
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,72862	€	404,96103
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,74448	€	544,46265
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,68104	€	645,87220
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado par	€ 1,42313	€	2,26516
N02. Cinematografi, teatri	€ 1,26007	€	2,37346
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 1,07240	€	2,04509
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,18232	€	2,23002
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 1,13406	€	2,15167
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 1,12227	€	2,13853
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 3,24401	€	6,15544
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 3,18502	€	6,02006
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 3,06840	€	5,81901
N010. Ospedali	€ 3,06974	€	5,80403
N011. Uffici ed agenzie	€ 1,68903	€	3,16574
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 1,68903	€	3,16574
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 2,27886	€	4,32062
N14. Edicole, farmacie plurilicenza, tabaccai	€ 2,30164	€	4,34827
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 2,00994	€	4,70084
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 3,19039	€	6,02006
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 2,71183	€	5,11705
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 2,45057	€	5,12022
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 2,46410	€	5,23659
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,52014	€	4,75268
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,58984	€	4,90563
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 4,55770	€	8,62108
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 3,41627	€	6,45213
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 3,43188	€	6,46093
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 2,30030	€	4,34078
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 2,71853	€	5,15623
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio	€ 5,92500	€	11,21345
N28. Ipermercati di generi misti	€ 3,31773	€	6,27786
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 4,49067	€	8,49722
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 2,16346	€	7,12407
N31. Bed & breakfast	€ 2,60593	€	4,92551

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 15/07/2024

GFambiente SRL

Comune di Modica



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



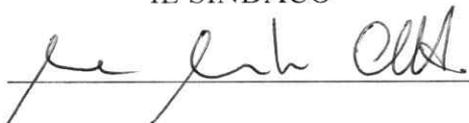
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE







CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comunemodica.rg.it.

Modica, li _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 18 LUG, 2024 al 2 AGO, 2024, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



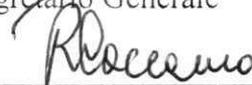
È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.



È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li 16 LUG 2024

Il Segretario Generale



Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li _____

Il Segretario Generale